

Sfatta oggi l'operazione decoro voluta dal municipio XII e affidata ai vigili



Tra vele, i camion che fanno pubblicità itinerante, parcheggiati in piazzale Nervi, all'Eur

Eur, buio sui camion-pubblicità

Teloni sulle "vele" promozionali parcheggiate in piazzale Nervi

GABRIELE ROMAN

OPERAZIONE decoro in due tempi all'Eur: stamattina saranno oscurate le vele, installate su una trentina di camion della pubblicità ambulante che ormai fanno ormai parte fissa permanente di piazzale Nervi e dei dintorni di Palalottomatica, se se entro pochi giorni i camion non saranno spostati altrove. Il lavoro rimarrà spiegato il presidente del municipio XII Patrizia Prestipino. «Applicheremo il regolamento comunale sulla pubblicità che prevede sanzioni graduali» aggiunge Massimo Arcilivetti, comandante del gruppo XII di polizia municipale. Ma per-

ché le vele sono un problema? «Non è vietato», spiega Prestipino — «sostare a piazzale Nervi e nei dintorni della Colonna: la questione è che le vele ostruiscono il cielo, con loro, anche i rimorchi avvinghiati,

spesso senza governo, con le pedanaletti in bella vista. Così l'Arma non può intervenire, e lo stesso capita con il servizio Giardini del Comune. In questo modo si creano sporadici e marcatissimi di decoro, nella zona che è una delle principali porte di accesso alla capitale. Noi vogliamo che le vele lascino la stessa zona per posti più precisi: c'è una vera barriera dell'area su questo tema sono tante le lettere che stiamo giungendo, anche da residenti di al-

tre zone della città. Il lavoro rimane lo scoppio deve finire».

Tecnicamente l'oscuramento di oggi verrà effettuato con dei teloni che copriranno le pubblicità del circa 30 camion su piazzale Nervi, se non credo».

Da mesi in sosta permanente accanto al Palalottomatica Dovranno andar via

«Inoltre al proprietario delle vele vengono tenute coperti i loro marchi. Quindi se si oscureranno i teloni, e noi potremmo, in quel caso, procedere alle rimozioni dei marchi». Il sindaco ha il modo di essere chiaro: «Immagino che il lavoro decorativo, non è lavoro sul decoro. Mi pare, ad esempio, che con l'azione del Comune anche noi, si possa parlare di sostanziale riduzione del fenomeno

delle affezioni abusive. Ora dobbiamo risolvere la questione delle vele, perché creano un effetto dannoso, ma mancano pulizia ed evidente struttura dei rimorchi avvinghiati. Tra l'altro, si crea una distorsione ed un'oscuramento della pubblicità in azione pagando per fare a torto per circolare i loro messaggi, e invece, altri utilizzano le vele che, parcheggiate in un punto strategico, rendono impossibile non vedere i loro messaggi pubblicitari. Oltre all'elevamento non secondario che, in occasione di eventi e concerti al Palalottomatica, molti posti auto si perdono perché permanentemente occupati dalle vele. Oggi l'via all'operazione con l'oscuramento».